

Pubblicato il decreto che liberalizza il settore e, come più volte da noi sottolineato, recepisce in toto il regolamento europeo che Tecnostrada.it certifica dal marzo 2007.

Lo avevamo annunciato e dopo anni di attesa, il decreto che liberalizza il tuning di pneumatici e cerchi è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 7 marzo 2013 è stato pubblicato il Decreto n. 20 del 10 gennaio 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante norme in materia di approvazione nazionale di sistemi ruota, nonché procedure idonee per la loro installazione quali elementi di sostituzione o di integrazione di parti di veicoli sulle autovetture nuove o in circolazione".

NOVITÀ ATTESA DAL 2009

È una novità assoluta nel nostro Paese visto che sino ad oggi non esisteva un sistema di omologazione per i cerchi e l'eventuale montaggio di pneumatici di misure diverse da quelle indicate in carta di circolazione non era consentito se non dopo il rilascio del nullaosta da parte del costruttore del veicolo.

Grazie alla modifica dell'art 75 del Codice della Strada fatta nel 2009, e al conseguente Decreto uscito a inizio marzo, ciascun automobilista avrà la possibilità di montare sulla propria vettura gomme e cerchi diversi da quelli indicati in carta di circolazione o sul libretto di uso e manutenzione con una procedura più snella, più veloce e meno onerosa.

TUNING RISPETTOSO

“È da più di due anni - dice Fabio Bertolotti, direttore Assogomma - che il Ministero e i rappresentanti della filiera, come Assogomma e Assoruote, hanno lavorato alla definizione di questo importante Decreto che rappresenta un cambiamento significativo per gli automobilisti che potranno personalizzare le loro vetture montando pneumatici e cerchi più performanti nell'assoluto rispetto della sicurezza stradale. È una dimostrazione di come sia possibile cambiare le regole del nostro Paese, adeguandole ad altri (ad esempio Germania), venendo incontro ad una pluralità di interessi con particolare attenzione alle scelte ed alla sicurezza degli automobilisti. Il nostro Ministero italiano anche questa volta ha confermato lungimiranza e

proattività”.

“Finalmente la legalità prevarrà! - dichiara Corrado Bergagna, Presidente di Assoruote - Le aziende serie, che producono cerchi omologati di qualità e rispettano le regole, potranno affermare la loro diversità rispetto a prodotti di dubbia affidabilità e provenienza sotto il vigilante controllo del Ministero dei Trasporti. Un risultato condiviso con Assogomma che ci auguriamo venga apprezzato dagli automobilisti e dagli altri attori coinvolti”.

Il nostro giornale si fa promotore di questa entusiasmante soluzione che permetterà a migliaia di utenti di scegliere la strada da perseguire con grande indipendenza e opportunità.

Per chi ne vorrà sapere di più segua i nostri siti, Facebook e il sito di Tecnostrada.it per un'ennesima vittoria di civiltà che il nostro gruppo editoriale ha sostenuto da oltre un decennio.

Articolo di Giuliano Latuga tratto dal TN Marzo-Aprile 2013, n. 2 anno XV